



Istanza di revisione di Capitolato Speciale d'Appalto Presentata alla Centrale Unica di Committenza

Rocca Priora, 14 ottobre 2016

Al Presidente della Giunta Comunitaria
Al Comitato d'indirizzo dei Sindaci
Al Resp. Centrale Unica di Committenza
Al Resp. Proc. del Comune di San Cesareo
protocollo@cert.cmcastelli.it

e.p.c. ANAC - segretario.generale@anticorruzione.it

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO, RICOVERO E MANTENIMENTO CANI RANDAGI DEL COMUNE DI SAN CESAREO - N.REG. 534/2016 - CIG 67919828D9

In considerazione del fatto che diverse Associazioni per la tutela degli Animali e la stessa E.N.P.A. dopo aver visionato il Capitolato Speciale d'Appalto redatto per la gara in oggetto, hanno fatto pervenire nei giorni scorsi a noi e all'Amministrazione di San Cesareo delle esplicite e circostanziate lettere (in allegato) di disapprovazione dei termini del suddetto CSA, ritenendo di proporre un suo ritiro in autotutela,

Vogliamo segnalarvi quanto segue:

Il comune di San Cesareo ha sino ad oggi provveduto al mantenimento del servizio in osservanza della L.R. 34/97 tramite affidamento in economia (cottimo fiduciario) a 3 strutture: Amici degli Animali, Casa Luca Ostiense e Fattoria di Tobia. Quest'ultimo canile ha ricevuto regolarmente i pagamenti e anche con ultima determina n° 49 del 15/09/2016 la liquidazione di una fattura di €10.000 (iva compresa) per il mantenimento di circa 140 cani (come appurato ultimamente dal responsabile di settore) per il mese di agosto.

Il corrispettivo dell'appalto, posto a base di gara, è pari a importo mensile **€ 6.830,61** IVA esclusa.

Il pagamento forfettario erogato dall'ente ad oggi risulta quindi essere comunque più alto di una **tariffa giornaliera ipotizzata in bando veramente troppo bassa**, tale da non assicurare buone condizioni di vita agli animali comprese le cure veterinarie. La cifra sarebbe infatti tra 1,4 euro e 2,2 euro giornalieri in base ad un articolato piano di spesa forfettaria.

Recentemente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 759 del 13 luglio 2016, riporta e rafforza la nota prot. 5909 del 31.3.2010 del dipartimento del Ministero della Salute che al punto 2.4 lettera a) cita: "come espressamente dichiarato dallo stesso Dipartimento, il Ministero della Salute, nella nota riportando i dati di un'indagine conoscitiva effettuata in ambito nazionale, ai fini di una buona gestione dei canili, dichiara che risulta appropriato un importo oscillante approssimativamente **tra € 3,50 e 4,50** giornalieri per cane, anche se in alcuni casi può essere garantito un adeguato mantenimento dei cani con importi giornalieri più bassi, a condizione che vi sia capacità gestionale e presenza di personale dipendente e/o volontario adeguatamente formato".

Il che dovrebbe accendere l'attenzione sul secondo punto: le forti limitazioni delineate nel Capitolato **alle Associazioni Onlus e dei cittadini che si occupano della tutela, del pre-affido e delle adozioni** per l'accesso

alla struttura; questi attori unanimemente ritenuti indispensabili alla risoluzione del problema randagismo **in questo capitolato vengono limitati in un iter burocratico di richieste, permessi e certificazioni al Sindaco, al gestore e al Capo della Polizia Locale**; possiamo anche tenere ben conto che già di per se i gestori molto spesso ritengono come ingerente l'attività dei volontari nel settore. Ricordiamo però che soluzioni facilitate e condivise con i volontari hanno fatto in modo che in alcuni Comuni (Genzano - Monte Compatri) il tasso dei cani assistiti in canili (circa 20/25 per comune) sia molto basso, mentre San Cesareo ad oggi riporta un massiccia presenza di circa 140 in un canile con quasi 800 presenze.

D'altronde anche la legge si pronuncia chiaramente in questo: "Ai sensi della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, articolo 2 comma 371, i Comuni garantiscono l'accesso delle associazioni di volontariato animalista ai fini della promozione del benessere animale e delle adozioni. La presenza delle associazioni di volontariato animalista nei canili o gattili pubblici o privati convenzionati è da considerarsi requisito indispensabile per il contratto e/o convenzione di affidamento del servizio; gli organi di controllo e di vigilanza sono tenuti a verificare che nell'ambito delle procedure interne di gestione della struttura siano previsti idonei protocolli per garantire che tale condizione sia rispettata" (D.G.R. 43/2010 prg. A.4) **...ed anche in quest'altro passo:** "i comuni...provvedono a gestire i canili e i gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamento dei cani..." (Legge 24 Dicembre 2007 n.244 articolo 2 comma 371 riportato nella L. 281/91 art. 4 comma 1 e nella D.g.r. 43/2010 prg. E.1).

Teniamo a precisare che questa importante Delibera Regionale 43/2010 caposaldo delle indicazioni sull'operatività dei canili pubblici e privati, NON VIENE IN NESSUN PUNTO CITATA nel capitolato.

Richiediamo che vengano prese in seria considerazione le gravi mancanze tecniche presenti sul capitolato per un servizio che risulta indispensabile, spesso oneroso per gli Enti locali ma per il tema delicato sulla tutela degli animali da compagnia, anche spesso attenzionato dall'opinione pubblica locale e nazionale.

Richiediamo che come da Art. 2 lettera i) del "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI (ART. 33 D.LGS N. 163/2006) si tengano presenti criteri di **"....razionalizzazione delle risorse e maggiore qualità dei beni, dei servizi e delle opere oggetto di appalto;**

Auspichiamo infine che facendo riferimento all'art, 6 lettera y) del suddetto regolamento **"...messa a disposizione di eventuali esperti esterni richiesti dalla CUC per particolari oggetti relativi alla effettuazione della gara..." ;**

SIANO ASCOLTATI TECNICI E ASSOCIAZIONI ESTERNE COME AD ESEMPIO L'E.N.P.A. (promotrice del controllo; in allegato) PER LA RAPIDA REVISIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO IN OGGETTO

Con osservanza

Dario Pasqualini - Antonio Pucci - Andrea Saladino
San Cesareo Rocca Priora Palestrina
CONSIGLIERI MOVIMENTO 5 STELLE